



CITTÀ DI CARBONIA
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
IV Settore – Ufficio Personale

Oggetto: Avviso di selezione per l'attribuzione della progressione economica/ differenziale stipendiale all'interno delle Aree – anno 2024 personale non dirigenziale (decorrenza economica 01.01.2024)

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali – triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, e in particolare:

Articolo 7, comma 4, il quale, alle lettere a) e c), stabilisce che sono oggetto di contrattazione integrativa:

- i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;
- la definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'art. 14 (Progressione economica all'interno delle aree);

Art. 14 Progressioni economiche all'interno delle aree

1. Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun "differenziale stipendiale", da corrisondersi mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nell'allegata Tabella A. La medesima tabella evidenzia, altresì, il numero massimo di "differenziali stipendiali" attribuibili a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area. A tal fine, si considerano i "differenziali stipendiali" conseguiti dall'entrata in vigore della presente disciplina fino al termine del rapporto di lavoro, anche con altro ente o amministrazione ove il dipendente sia transitato per mobilità.
Per il personale delle Sezioni Speciali si applica quanto previsto, rispettivamente, dagli artt. 92, 96, 102 e 106.

2. L'attribuzione dei "differenziali stipendiali", che si configura come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.gs. n. 165/2001 e non determina l'attribuzione di mansioni superiori, avviene mediante procedura selettiva di area, attivabile annualmente in relazione alle risorse disponibili nel Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79, nel rispetto delle modalità e dei criteri di seguito specificati:

a) possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi 3 anni non abbiano

beneficiario di alcuna progressione economica; ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate. In sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie), tale termine può essere ridotto a 2 anni o elevato a 4. E' inoltre condizione necessaria l'assenza, negli ultimi 2 anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa; laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura;

b) il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili nell'anno per ciascuna area viene definito in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie), in coerenza con le risorse di cui al comma 3 previste per la copertura finanziaria degli stessi;

c) non è possibile attribuire più di un differenziale stipendiale/dipendente per ciascuna procedura selettiva;

d) i "differenziali stipendiali" sono attribuiti, fino a concorrenza del numero fissato per ciascuna area, previa graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva, definita in base ai seguenti criteri: 1) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità; 2) esperienza professionale. Per "esperienza professionale" si intende quella maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto di cui all'art. 1 (Campo di applicazione) nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi; 24 3) ulteriori criteri, definiti in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie) correlati alle capacità culturali e professionali acquisite anche attraverso i percorsi formativi di cui all'art. 55 (Destinatari e processi della formazione);

e) la ponderazione dei criteri di cui alla lettera d) è effettuata in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie); in ogni caso al criterio di cui al punto 1 della lettera d) non può essere attribuito un peso inferiore al 40% del totale ed al criterio di cui al punto 2, della stessa lettera d), non può essere attribuito un peso superiore al 40% del totale.

f) per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è possibile attribuire un punteggio aggiuntivo complessivamente non superiore al 3% del punteggio ottenuto con l'applicazione del criterio di cui alla lettera d). Tale punteggio aggiuntivo, definito in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie), può anche essere differenziato in relazione al numero di anni trascorsi dall'ultima progressione economica attribuita al dipendente;

g) in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie) possono essere, inoltre, definiti i criteri di priorità in caso di parità dei punteggi determinati ai sensi delle lettere precedenti, nel rispetto del principio di non discriminazione.

3. La progressione economica di cui al presente articolo è finanziata con risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione) ed è attribuita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di cui al comma 2, lett. b).

4. Ai “differenziali stipendiali” di cui al presente articolo si applica quanto previsto all’art. 78 (Trattamento economico nell’ambito del nuovo sistema di classificazione).

5. I differenziali stipendiali di cui al presente articolo, unitamente a quelli previsti dall’art. 78, comma 3, lett. b), cessano di essere corrisposti in caso di passaggio tra aree, fatto salvo quanto previsto all’art. 15, comma 3 (Progressioni tra le aree).

6. L’esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale sia stata prevista l’attribuzione della progressione economica all’interno dell’area.

VISTO il CCDI per il personale non dirigente, aggiornato nella parte economica in data 30.10.2024 e la ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l’anno 2024;

VISTA la determinazione n. 1558 del 19-12-2024 di approvazione dell’avviso di selezione;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura selettiva per l’attribuzione della progressione economica/differenziale stipendiale all’interno delle Aree, riservata ai dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Carbonia.

L’istituto della progressione economica all’interno delle Aree, prevista dall’art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, si realizza mediante l’attribuzione di “differenziali stipendiali” di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun differenziale stipendiale, da corrispondere mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area nella Tabella A del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.

Le progressioni economiche/differenziali stipendiali sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, intendendo come tale una percentuale rispetto ai soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni (con esclusione quindi di coloro che non hanno titolo a concorrervi) **non superiore comunque al 50%**, con arrotondamento alla unità inferiore, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente.

Le progressioni orizzontali/differenziali stipendiali sono effettuate in modo distinto per ognuna delle Aree di cui alla Tabella A del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 nel quale è inquadrato il personale dell’ente.

In sede di contrattazione decentrata (CCDI personale non dirigente, sottoscritto in data 30.10.2024, sono stati definiti:

a) l’importo complessivo da destinare al finanziamento di nuove progressioni economiche, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili nella parte stabile del Fondo risorse decentrate dell’anno 2024 è stabilito in **Euro 33.000,00**;

b) il **numero massimo** delle progressioni economiche/differenziali stipendiali per ogni area è stato stabilito in : **9 funzionari; 11 istruttori, 6 operatori esperti e 1 operatore**

Requisiti generali di accesso

Possono accedere alla selezione per l'attribuzione di una nuova progressione economica/differenziale stipendiale all'interno dell'area, i dipendenti a **tempo indeterminato** in servizio nel Comune di Carbonia (anche in posizione di comando o distacco presso altra Amministrazione/Ente) che alla data **del 1° Gennaio 2024:**

- a) **Non abbiano beneficiato negli ultimi tre anni (2021, 2022, 2023)** di alcuna progressione economica o differenziale stipendiale. Ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate.
- b) abbiano conseguito una valutazione minima del 75% ottenuta dall'applicazione della media delle valutazioni del triennio 2021-2023. I dipendenti che non abbiano ottenuto la valutazione in uno degli anni del triennio 2021-2023 potranno accedere alla selezione solo qualora abbiano conseguito una media delle valutazioni parametrata al triennio non inferiore all' 60%.
- c) Non potranno comunque accedere alla selezione per l'attribuzione di una nuova progressione economica orizzontale i dipendenti che nel biennio 2022-2023 abbiano riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto.

Elementi di valutazione

1. Ai fini dell'attribuzione della progressione economica vengono presi in considerazione i seguenti elementi:
 - a) Valutazione della performance individuale del dipendente;
 - b) Esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento.

Valutazione della performance individuale del dipendente

1. Si considera la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione (performance individuale) del triennio 2021-2023.
2. Nel caso di assenza della valutazione della performance individuale del dipendente in uno degli anni del triennio 2022-2023 si terrà conto delle valutazioni conseguite dal dipendente nel restante periodo parametrato al triennio medesimo.
3. Per i dipendenti che prestano o abbiano prestato la loro attività lavorativa presso altri Enti/Amministrazioni, a seguito di distacco o comando, per il periodo 2021-2023, verrà attribuito il valore delle valutazioni acquisite dall'Ente/Amministrazione utilizzatore.

Esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento

- a) Si considera l'insieme delle cognizioni ed abilità acquisite dal dipendente **alla data del 31 dicembre 2023** tenuto conto di: esperienza di servizio, ossia i periodi di attività lavorativa, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato ed indeterminato, presso Pubbliche Amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) titoli di studio/titoli accademici; abilitazioni per l'esercizio di professioni, regolamentate dalla legislazione nazionale, che consentono l'iscrizione ad Ordini/Collegi professionali; titoli

abilitanti per l'esercizio di specifiche funzioni all'interno dell'Ente.

Modalità di attribuzione dei punteggi e formulazione della graduatoria

1. Ai fini della formulazione della graduatoria per la progressione economica all'interno dell'area vengono attribuiti massimo 100 punti come di seguito riportato.
2. Vengono attribuiti massimo **70 punti** per la valutazione della performance individuale del dipendente in misura proporzionale alla media dei punteggi conseguiti nel triennio 2021-2023 sulle schede performance individuale di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance adottato dall'Ente.
3. Vengono attribuiti massimo **30 punti** per esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento come indicato alle seguenti lettere a) e b):
 - a) **Esperienza:** vengono attribuiti **massimo 18 punti** e in particolare:
 - a1) **fino a un massimo di punti 12** per l'anzianità di servizio determinata come segue:
 - **punti 0,50**, per i primi due anni (o frazione di anno superiore a sei mesi) per attività lavorativa prestata nella posizione economica in godimento (si considera sia il periodo a tempo determinato che indeterminato, svolto anche presso altra amministrazione);
 - **punti 0,65** per il terzo anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) per attività lavorativa prestata nella posizione economica in godimento (si considera sia il periodo a tempo determinato che indeterminato, svolto anche presso altra amministrazione);
 - **punti 0,80** dal quarto anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) per attività lavorativa prestata nella posizione economica in godimento (si considera sia il periodo a tempo determinato che indeterminato, svolto anche presso altra amministrazione);
 - a2) **punti 1, fino a un massimo di punti 5**, per ciascun anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) per attività lavorativa prestata, nella posizione economica in godimento (si considera sia il periodo a tempo determinato che indeterminato, svolto anche presso altra amministrazione), in categoria superiore ovvero per il personale dell'area dei Funzionari (ex categoria D), con qualifica di Dirigente presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.lgs. 165/2000;
 - a3) **punti 0,20, fino a un massimo di punti 2**, per ciascun anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) prestato, nella posizione economica in godimento (si considera sia il periodo a tempo determinato che indeterminato, svolto anche presso altra amministrazione), come posizione organizzativa ovvero incarico di elevata qualificazione;
 - a4) **punti 0,10 per l'area dei funzionari (ex Cat. D), 0,20 per l'area degli istruttori (ex cat. C) e 0,30 per l'area degli operatori esperti (ex Cat. B) fino a un massimo di punti 3**, per ciascun anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) prestato, nella posizione economica in godimento (si considera sia il periodo a tempo determinato che indeterminato, svolto anche presso altra amministrazione), con funzioni di particolare responsabilità (ex art. 84 CCNL 2022). Il punteggio per questa sezione può essere attribuito solo in presenza di un formale incarico dirigenziale attributivo di funzioni di particolare responsabilità, **remunerato ai sensi dell'art. 84 CCNL 2022 e dell'art. 70 quinquies del CCNL 2018.**

- b) **Titoli /abilitazioni professionali:** vengono attribuiti massimo **12 punti** e, segnatamente, si prendono in considerazione i seguenti titoli/abilitazioni:

	Titoli/abilitazioni	punti
	Diploma scuola secondaria (maturità)	2,00
	Laurea	3,50
	Ulteriore laurea	2,00
	Master universitario I livello e II livello ai sensi del DM 270/2004 o diplomi di specializzazione post laurea	1,50
	Dottorato di ricerca	2,00
	Abilitazioni professionali che consentono l'iscrizione in albi	1,00
	Certificazioni informatiche accreditate dal MIUR (es: patente europea)	0,50
	Titoli abilitanti all'esercizio di specifiche funzioni a seguito di corsi di formazione certificati con esame finale (nel caso di titoli abilitanti aventi carattere ripetitivo (es: a cadenza annuale) saranno considerati una sola volta.	0,10 sino a un massimo di 0,30

Non si tiene conto del titolo di studio, secondo la normativa attualmente vigente, (esempio diploma per gli istruttori (ex cat. C) o laurea per l'accesso all'area dei funzionari (ex cat. D) o di eventuali abilitazioni professionali necessarie per l'accesso all'impiego (es: abilitazione iscrizione all'albo ingegneri o iscrizione albo assistenti sociali, se richiesto all'atto dell'accesso del dipendente all'impiego). Il titolo di grado superiore assorbe quello di grado inferiore (es: possesso di laurea per dipendente area operatori esperti ex cat. B si valuta la laurea e non il diploma).

Fermo restando quanto stabilito nel superiore periodo, i titoli/abilitazioni saranno valutati se conseguiti durante il periodo di permanenza nella posizione economica in godimento con eccezione della posizione economica iniziale in cui si valuteranno tutti i titoli/abilitazioni posseduti.

Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è attribuito un punteggio aggiuntivo paria al 3% del punteggio ottenuto con l'applicazione dei criteri di cui al comma 10 dell'art. 10 del CCDI sottoscritto in data 20.10.2023.

Ai fini della definizione di "Esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento" che dà luogo all'attribuzione di punteggio, si riporta il parere ARAN CFL96: l'"esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento" si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato. Le "competenze certificate a seguito di processi formativi", invece, si identificano con l'insieme delle capacità, delle abilità e delle conoscenze acquisite dal dipendente nel corso della sua esperienza lavorativa, formativa e di vita come riconosciute e certificate da soggetti a ciò competenti, attraverso un percorso di ricostruzione e valutazione di tali esperienze. Rientrano in tale ambito, ad esempio, la certificazione di competenza linguistiche o informatiche (ai diversi livelli previsti), da soggetti specificamente legittimati e riconosciuti.

Procedura per l'attribuzione della progressione economica/differenziale stipendiale

1. I dipendenti interessati possono presentare formale istanza di partecipazione alla selezione in oggetto, compilando sotto forma di autocertificazione, sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, l'apposita modulistica allegata al presente Avviso di selezione. L'ufficio personale si riserva comunque di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai dipendenti che risulteranno utilmente collocati in graduatoria.
2. La domanda di ammissione, debitamente compilata in ogni pagina e sottoscritta, deve **pervenire** al Comune di Carbonia **entro e non oltre il giorno 3 gennaio 2024** secondo le seguenti modalità:
 - Consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Carbonia (ALLEGARE COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA');
• Tramite PEC, al seguente indirizzo comcarbonia@pec.comcarbonia.org; (Qualora la trasmissione avvenga tramite un account PEC personale del dipendente, non è necessario allegare la copia del documento d'identità).
3. Il Servizio Personale cura l'istruttoria volta alla verifica della sussistenza dei requisiti generali di accesso alla selezione e comunica ai diretti interessati eventuali motivi di esclusione dalla procedura selettiva. Successivamente, sulla base degli elementi di valutazione di cui alla presente disciplina, esamina quanto dichiarato ed eventualmente prodotto con le istanze di partecipazione alla procedura selettiva, acquisisce i dati necessari, attribuisce i punteggi secondo quanto indicato negli articoli precedenti. Al termine delle suddette operazioni il Servizio Personale redige la graduatoria provvisoria, distinta per aree.
4. Conseguono la progressione economica nell'area/differenziale stipendiale i dipendenti che risultano avere ottenuto il punteggio più alto in ognuna delle aree - entro il budget complessivo di euro **33.000,00** – esclusi oneri riflessi e irap - **ed entro il numero massimo** di progressioni economiche/differenziali stipendiali previsto in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa 2024 (accordo del 30.10.2024) per ogni area:
 - n. 1** nell'ambito dell'area **degli operatori**;
 - n. 6** nell'ambito dell'area **degli operatori esperti**;
 - n. 11** nell'ambito dell'area degli **istruttori**;
 - n. 9** nell'ambito dell'area dei **funzionari e delle elevate qualificazioni**
5. In ogni caso potranno beneficiare della progressione economica/differenziale stipendiale un numero di dipendenti **non superiore al 50%** (con arrotondamento alla unità inferiore) del personale in servizio alla data del 01.01.2024 avente titolo a partecipare alla selezione (con esclusione di coloro che non hanno titolo a concorrervi);
6. Ai sensi dell'art. 96 del citato CCNL 16.11.2022, per il personale della polizia locale e inquadrato nell'Area degli istruttori che risulti titolare di funzioni di coordinamento, connesse al maggior grado rivestito ai sensi della legge n. 65/1986, attribuite con atti formali secondo i rispettivi ordinamenti, la misura del "differenziale stipendiale" di cui all'art. 14 è incrementata di **Euro 350**, al fine di compensare il maggior grado di competenza professionale richiesto.

7. Ai sensi dell'art. 102 per il personale al quale, per l'esercizio delle rispettive mansioni, sia necessaria l'iscrizione ad un ordine professionale o l'abilitazione professionale o l'iscrizione ad albi o albi speciali, la misura del "differenziale stipendiale" di cui all'art. 14 del citato CCNL è incrementata di **Euro 150** per il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori e di **Euro 200**, per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ, al fine di compensare la specifica professionalità richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa.
8. Ai sensi dell'art. 106 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, per il personale delle professioni socio-assistenziali al quale, per l'esercizio delle rispettive mansioni, sia necessaria l'iscrizione ad un ordine professionale, l'abilitazione professionale o l'iscrizione ad albi o albi speciali, la misura del "differenziale stipendiale" di cui all'art. 14 del citato CCNL è incrementata di **Euro 150** per il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori e di **Euro 200**, per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ, al fine di compensare la specifica professionalità richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa.
9. In caso di parità di punteggio, prevale la maggiore anzianità nella posizione economica della categoria giuridica di appartenenza; nel caso di ulteriore parità prevale la maggiore anzianità anagrafica e nel caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.
10. La graduatoria provvisoria sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Personale e resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line in apposita sezione per dieci giorni consecutivi.
11. Entro e non oltre il termine di quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo pretorio on line ciascun dipendente può presentare ricorso interno, con richiesta motivata di rettifica del punteggio attribuito nella graduatoria medesima.
12. Il Dirigente del Servizio Personale esamina i ricorsi, convoca per il contraddittorio i dipendenti interessati, eventualmente assistiti da rappresentante sindacale o persona di fiducia e accoglie o respinge i ricorsi presentati. Al termine della predetta procedura, con proprio provvedimento approva infine la graduatoria definitiva, resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo pretorio on line in apposita sezione per 15 (quindici) giorni consecutivi.
13. Il dipendente potrà, in ogni caso, avvalersi degli strumenti di tutela previsti dalla vigente normativa in materia.

Decorrenza inquadramento nuova posizione economica

1. L'inquadramento nella posizione economica immediatamente superiore decorre, ai fini giuridici ed economici dal **01.01.2024**.

Disposizioni finali

1. L'Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

2. Il presente avviso di selezione costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente in materia e dal CCNL.
4. Con riferimento all'obbligo di cui all'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., in materia di privacy, al presente bando viene allegata idonea informativa. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
5. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la sua domanda di partecipazione.
6. Il presente avviso di selezione è pubblicato all'Albo pretorio online del Comune di Carbonia, sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.
7. Copia del presente avviso è inoltre inviata alle organizzazioni sindacali firmatarie dell'ultimo CCNL.

Carbonia, 20/12/2024

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 “GDPR”)

Il Comune di Carbonia La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 “GDPR” (*General Data Protection Regulation*), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Carbonia garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 “GDPR”, del “Codice della Privacy” di cui al D.Lgs. 196/2003 (nella versione novellata dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101), delle Linee guida dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell’EDPB (*European Data Protection Board*, ex *WP 29*) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il “Titolare del trattamento” è il Comune di Carbonia, con sede in Carbonia, nella Piazza Roma n. 1, C.A.P. 09013, C.F. 81001610922, P. IVA 01514170925, tel: 07816941, nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante *pro tempore*.

- Ove l’interessato volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai dati personali conferiti, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una PEC al seguente indirizzo, comcarbonia@pec.comcarbonia.org oppure, in alternativa, inviargli una comunicazione ai seguenti recapiti Email:
- Settore quarto : Dirigente Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco: medifranco@comune.carbonia.su.it;
- comcarbonia@pec.comcarbonia.org

Nel sito internet istituzionale dell’Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dal Comune in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD O DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o “Data Protection Officer” (RPD o *DPO*) nominato (per maggiori approfondimenti su nomina e compiti, vedi artt. 37-39 “GDPR”) è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email : privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati integrali di contatto del RPD/DPO sono indicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale del Comune di Carbonia.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i dati personali (comuni, particolari e giudiziari) presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzate a disporre e trattarli, nonché forniti dagli stessi interessati o loro delegati o incaricati al momento della presentazione delle loro domande.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I trattamenti connessi al procedimento in oggetto sono curati soltanto da personale del Comune di Carbonia espressamente nominato ed autorizzato al trattamento.

I dati personali forniti sono trattati in ottemperanza agli obblighi normativi derivanti dalle disposizioni dettate in materia di personale, di provvedimenti amministrativi ed, in generale, delle materie di competenza del Titolare del trattamento con riferimento alla procedura in argomento.

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato esclusivamente per l’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, “GDPR”) e per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento alle quali è soggetto il Titolare del

trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, “GDPR”) ed, in particolare:

- per l’inserimento nelle anagrafiche e nei dei database informatici dell’Ente;
- per l’elaborazione di statistiche interne;
- per soddisfare gli obblighi previsti da norme di legge e dai regolamenti;
- per soddisfare esplicite richieste di Enti o Autorità abilitate da disposizioni di legge;
- per tutti gli adempimenti connessi all’attività di istruttoria, valutazione e verifica dei requisiti dichiarati con autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito all’istanza presentata.

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso il Comune di Carbonia ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati quali “Responsabili del trattamento” ex art. 28 “GDPR”.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l’impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l’impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato del Comune di Carbonia, ai sensi dell’art. 29 “GDPR” e dell’art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 (“*Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati*”), nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 “GDPR” ed, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell’attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate dall’interessato;
- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare, tra cui quelle gestite da Agenzia delle Entrate, INPS, Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione (MCTC);
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l’impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare;
- altri soggetti pubblici (Questura, Prefettura etc.) per finalità istituzionali (igiene, sanità pubblica etc.);
- Forze dell’Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti e Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- Responsabili esterni del trattamento, espressamente nominati ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 “GDPR”;
- Legali all’uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale

e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali, in alcuni specifici casi, vengono trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, ossia soltanto in presenza di decisioni di adeguatezza (art 45 del regolamento UE 2016/679) ovvero, in mancanza di tale decisione, quando il titolare o il responsabile del trattamento forniscano garanzie adeguate che prevedano diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi per gli interessati (art. 46 del Regolamento UE 2016/679), quali, ad esempio, gli strumenti giuridici vincolanti ed esecutivi tra soggetti pubblici (art. 46, par. 2, lett. a) o, previa autorizzazione del Garante, gli accordi amministrativi tra autorità o organismi pubblici (art. 46, par. 3, lett. b).

In assenza di ogni altro presupposto, si trasferiranno i dati personali in base ad alcune deroghe che si verificano in specifiche situazioni (art. 49 del Regolamento UE 2016/679).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato (ossia la "persona fisica identificata o identificabile" cui si riferiscono i dati personali, ex art. 4, n. 1, "GDPR"), potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 "GDPR";
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 "GDPR", ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 "GDPR"), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 "GDPR");
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 "GDPR").

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge, potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 "GDPR", che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal "GDPR".

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("Limitazioni ai diritti dell'interessato").

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR", ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.